

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
149	Buglielmo	01/01/1209	Venegono S.Billi A.	- (pag.47) op.cit. Già CONSOLE di Milano, gli viene donato da OTTONE IV^di Brunswick nel 1209 il feudo di ASTI.
150	Bonifacio	01/01/1300	Venegono S.Billi A.	- (pag.47) op.cit. E' uno degli Ambasciatori della Repubblica.
151	Goffredo	01/01/1300	Venegono S. Billi A.	- (pag.47) op.cit. - Ambasciatore della Repubblica.
152	Buglielmo	01/01/1310	Venegono S. Billi A.	- (pag.47) op.cit. E' ritenuto uno dei " maggiori " di Milano.
153	Buglielmo	01/01/1361	Venegono S.Billi A.	- (pag.48) op. cit. - Dopo essere stato Patriarca di COSTANTINOPOLI è nominato Arcivescovo di Milano.
154	Opizzo *	01/01/1221	Venegono S.Billi A.	- (pag.49) op.cit. - Risulta Capitano del BEPRIO.
155	Giacomo	01/01/1240	Venegono S. Billi A.	<u>eliminare</u>
156	Giacomo	01/01/1240	Venegono S. Billi A.	- (pag.49) op.cit. - Possiede beni in TRADATE passati in eredità ai figli.
157	Faccio	01/01/1299	M.Città Mi.Giulini	- (pag.791/IV^) op.cit. - Nel 1299 nel consiglio di Milano parla ufficialmente contro Manfredo Beccaria ed i suoi colleghi. - (pag.827/IV^) op.cit. - Nel 1305 parla a nome dei Capitanai e Valvassori nel congresso di Piacenza.
158	Buglielmo	01/01/1310	M.C.di Mi.Giulini	- (pag.801/IV^) - Nel 1310 risulta Nobile ed uno dei maggiori della città di Milano. - (pag.870/IV^) - Nel 1311 fu il 2^ cavaliere nel corteo per l'incoronazione dell'imp.ENRICO. - (pag.872/IV^) - Nel 1311 è uno dei fautori della tassa di 100.000 fiorini a favore della Regina.

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
158	Guglielmo	01.01.1310		-(pag.875/IV^) - Amico dei Visconti nel 1311 viene eletto tra i 50 di parte mobile per accompagnare il corteo imperiale.
159	Lampugnano	02/01/1311	M.C.Mi.Giulini	-(pag.862/IV) - E' presente nel giorno della Concordia dove il Re ordina che i cittadini chiamati dovessero decidere con giustizia.
160	Jacopo	01/01/1311	M.C.Mi.Giulini	-(pag.IV/B84) - Nel 1311 viene aggiunto ai giureconsulti che erano in sette, come uno dei nove, che dovessero controllare ribellioni contro il Sovrano.
161	Sacco	14/04/1154	M.C.Mi.Giulini	-(pag.473/III^) - Figura nella sentenza per la lite tra Piuro e Chiavenna come console della città di Milano.
162	Obizone	01/01/1135	M.C.Mi.Giulini	-(pag."Z&/III^) - In una sentenza per dei beni in MEZZANDO circa una lite, figurano ben 4 Pustrela tra cui OBIZONE.
163	Balzarino	01/01/1399	M.C.Mi.Giulini	-(pag.28 -IV^) - fonda il Monastero di Baggio.
164	Francesco	01/01/1399	M.C.Mi.Giulini	-(pag.290/V^) - Brama contro Luchino VISCONTI. Era di Nobile Casata imparentata coi Visconti che aveva un lauto palazzo e una quantità di possessioni: Aveva sposato la figlia di Uberto VISCONTI cugina di regnanti ed personalità possenti. Per vendetta, pare che il Visconti gli avesse insidiata la moglie, con questa(secondo l'Azario), tentò di tradirlo. (pag.291/V^) - Dovette fuggire da Milano ma venne catturato ed imprigionato. (pag.292/V^) - Giustiziato con i figli e congiunti nel modo che anche gli altri e la moglie Margarita che fu l'ecuba dei Milanesi. (Controllare datazione ? (Lc)
165	Giovanni Gerardo	01/01/1400	M.C.Mi.Giulini	-(pag?.../- da ricercare - Lc) Fondò un luogo di carità nel 1...-
166	Giovanni	28/01/1408	M.C.Mi.Giulini	-(pag.131,132/VI^) - Castellano di MONZA - - Il 28 Gennaio 1408 accusato di essere un cattivo consigliere di Caterina VISCONTI venne dai castigliani consegnato al Duca di Milano che lo gettò in pasto ai cani.

FANIGLIE PUSTERLA

	Nome	data	fonte	note
167	Guglielmo	01/01/1210	M.C.Mi.Giulini	- (pag.9/V^) - Feudatario dell'ISOLA FULCHERIA di Asti. Il Giulini secondo gli annali Milanesi contesta il fatto diceendo che fu da ENRICO VII^ nominato Milit e Nobile e che "Nobili Militi Guglielmo da Pusterla contulit Dominum Insulae Fulcheriae et Privilegium Feudo Communitatis Astenis innovavit." Quindila sua tesi contrasta con quella dell'intero feudo di ASTI.
168	Guglielmo	01/01/1366	M.C.Mi.Giulini	- (pag.505/V^) - Nel 1366 ARCIVESCOVO di Milano. - (pag.529/V^) - Muore + 1369 (con una tesi che dice di aver governato a.9 e n.4 che porterebbe la morte al 1370), mentre di sicuro morì nel 1369 secondo segnalazioni dei Francescani è certo che morì in Avignone, forse senza aver visto la cattedra Milanese.
169	Zanardo	01/01/1366	M.C.Mi.Giulini	- (pag.505/V^) - Nel 1366 risulta Podestà di Piacenza.
170	Tomaso	01/03/1356	M.C.Mi.Giulini	- (pag.424/V^) - Ordinario della Chiesa Metropolitana e prevosto di san PIETRO in Abbiategrazzone, nel 1356 fonda la Chiesa di Santa Maria in Castello di TRADATE.
171	Tomaso	01/01/1366	M.C.Mi.Giulini	- (pag.505/V^) - Vicario generale della Diocesi sotto Guglielmo della Pusterla. - Era anche cimiliarca.
172	Carlo	01/01/1399	M.C.Mi.Giulini	- (pag.7.../V^) da ricercare - Il Giulini né parla a riguardo di certa documentazione circa il feudo di Asti in relazione a BUGLIELMO PUSTERLA.
173	(genealogia)	01/01/1773	Venegono S. Gilli A.	-- Famiglia capositite . ERIPRANDO da lui ALCHERIO - indi ERIPRANDO - poi CAPDIMAGLIO - dopo PETRIOLI. -- Da PETRIOLI si hanno GUGLIELMO e GOFFREDO. -- Da BUGLIELMO si ha BONIFACIO , indi BUGLIELMO-Podestà di Bologna- 1274- , poi CORRADO indi GUGLIELMO che ha BONIFACIO + nel 1391 dominus di Venegono Sup. - da questi : £ figli, Margarita, GIOVANNI, AZZONE. --da GOFFREDO figlio di Petrioli, si ha PETRIOLI, indi GIACOMO che ha beni in Tradate nel 1280, poi passa a ALGHERO che ha TOMMASO.

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
173	generofia			Tommaso ha due figli GUGLIELMO che nel 1281 è Arc; di Milano, altro figlio ARDIZIO a cui succede ANTONIBOLO, poi FABRIZIO, conte di Venegono Sup., 1681-a da lui GIUSEPPE ultimo dei Conti di Venegono Superiore +1773. (pag.48 op.cit)
174	Biriano	01/01/1297	Venegono S.Billi A.	-Nipote di GIACOMO PUSTERLA riceve investitura di beni in TRADATE da parte dell'Arc:VISCONTI, (colui che aveva fatto distruggere il Castello del Seprio e di Castiglione.)
175	Giovanni Battista	01/01/1512	Venegono S.Billi A.	-(pag.54,55 op.cit.) - Massimiliano Sforza rientrò a Milano nel 1512 e fece confiscare i beni dei Castiglioni di Castiglione Olona e di Venegono facendo subentrare i Pusterla, e il detto G.B. venne incaricato del sequestro nel 1513.
176	Giovanni Maria	01/07/1515	Venegono S.Billi A.	-(pag.55 op.cit) - La vendetta dei Castiglioni con Pieramonte si fece sentire nel Luglio del 1515; egli con il cugino CAMILLO futuro prevostop di Nerviano con 40 armati uscì da Castiglione e si recò a Venegono Sup; il giorno dopo si separsè la voce che i fratelli Pusterla erano stati trucidati.
177	Bartolomeo	01/07/1515	Venegono S.Billi A.	- (pag.55 op.cit.) - Venne ucciso dalla squadra di Pieramonte Castiglioni col fratello GIOVANNI MARIA nel suo castello di Venegono Sup. (vedi : Giovanni Maria PUSTERLA-scheda 180)
178	famiglia Venegono	01/01/1521	Venegono S. Billi A.	-(pag.55,56,op.cit) - I Pusterla attesero dopo l'uccisione dei fratelli Giovanni Maria e Bartolomeo PUSTERLA eseguita dai Castiglioni, la loro rivincita, con la venuta di FRANCESCO II^ nel 1521, essi assediarono nuovamente il castello di Venegono riuscendo poi ad occuparlo.
179	Giovanni	01/01/1412	Venegono S. Gilli A.	-(pag.56 op. cit.) - GIOVANNI da Venegono dopo la sua condanna in seguito alla congiura contro il VISCONTI del 1412 si perdono le tracce. (pag.56 op.cit)
180	Azzone	01/01/1412	Venegono S.Billi A.	- Fratello di GIOVANNI da Venegono, restò a Venegono Superiore e continuò a possedere alcuni beni della famiglia.
181	Azo o Azzone	01/01/1427	Venegono S.Billi A.	- (pag.56) - E. quondam BENIFACIO - abitante in Venegono

conce

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
181	Azo o Arzone	01/01/1427		Superiore vendeva ad un signore di MENDRISIO un fondo situato in Val GRASSA, continuando a possedere però i beni che aveva comperato dai Castiglioni e che egli possedeva " pro indiviso " con il fratel lo GIOVANNI.
182	Gaspare	01/01/1422	Venegono S. Billi A.	-(pag.57 op.cit.) - Forse è il personaggio che catturò Ubertino da CASTIGLIONI.
183	Giovanni	01/01/1450	Venegono S. Billi A.	-(pag.58 op.cit.) - Vendeva dei beni siti in VENEGONO SUP.
184	Guglielmo	01/01/1473	Venegono S. Billi A.	-(pag.58 op.cit.) - Vendeva dei beni che aveva in VENEGONO SUP. ad un abitante di CREMONA.
185	Ercole	01/01/1627	Venegono S. Billi A.	- (pag.58 op.cit.) - Nel 1629 nominato Pritore. Nel 1647 viene nominato Podestà di Venegono Superiore.
186	Ottaviano	01/01/1679	Venegono S. Billi A.	-(pag.58 op. cit.) - Canonico Scolastico di CASTIGLIONE DI. appare come NOTAIO dei Conti Castiglioni di Ven. Sup.-
187	sconosciuto	01/01/1684	Venegono S. Billi A.	-(pag.57 op:cit.) - Conte di Venegono INFERIORE.
188	Giuseppe	01/01/1773	Venegono S. Billi A.	-(pag.58 op.cit.) Conte di VENEGONO INFERIORE. Con la sua morte avvenuta nel 1773 cessa l linea.
189	Tommaso	01/01/1297	Venegono S. Billi A.	-(pag.49 op.cit) - fratello di BIRIANO con PAGANO e LEONE.
190	Pagano	01/01/1297	Venegono S. Billi A.	-(pag.49 op. cit.) - fratello di BIRIANO con TOMMASO e LEONE.
191	Leone	01/01/1297	Venegono S. Billi A.	-(pag.49 op.cit.) - fratello di BIRIANO con TOMMASO, PAGANO ;
192	Biriano	01/01/1297	Venegono S. Billi A.	-(pag.49 op.cit.) - Aveva coime fratelli nel 1297 TOMMASO, PAGANO e LEONE.
193	famiglia Venegono	01/01/1350	Venegono S. Billi A.	-(pag.49 op.cit.) - Riedificano il Castello di VENEGONO SUPERIORE.
194	Guglielmo	01/01/1358	Venegono S. Billi A.	-(pag.50 op.cit.) - Nel secolo XIV la famiglia ampliò i propri possedimenti e corrispondentì diritti feudali verso ABBIADE

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
198	Guglielmo	01/01/1358		GUAZZONE, versoib San BARTOLOMEO di APPIANO, ed anche verso VENEGOND. Nel sec. XIV la famiglia possedeva i Castelli di TRADATE,APPIANO, VENEG.SUP, e più tardi quello di VENEG.INFERIORE.
199	Corrado	01/01/1388	Venegono S.Gilli A.	-(pag.50 op.cit.) - -Fratello di RONIFACIO , fa parte del Consiglio dei 900 e vi partecipava in qualità di "Signore di Venegono Superiore" già prima del 1388:
200	Bonifacio	01/01/1391	Venegono S. Gilli A.	-(pag.50 op.cit.) - Figlio di GUGLIELMO - morirà nel + 1391.
201	Guglielmo	01/01/1310	Venegono S. Gilli A.	-(pag.51 op. cit.) - padre di BONIFACIO.
202	Giovanni	01/01/1310	Venegono S. Gilli A.	-(pag.51 op.cit.) - Figlio di Bonifacio succede al padre che portò al miglioramento dell'autorità feudale su TRADATE.-
203	Gaspare	01/01/1408	Venegono S. Gilli A.	-(pag.52 op. cit.) - E', colui che sequestra i beni dei CASTIGLIONI.
204	sconosciuto	01/01/1408	Venegono S. Gilli A.	(pag.52 op.cit.) - Castellano di MONZA.
205	Giovanni	01/01/1412	Venegono S. Gilli A.	-(pag.52 op.cit.) - Aggredì ed uccise il Duca di Milano GIOVANNI MARIA VISCONTI nella chiesa di san Gottardo a Milano. Fu dichiarato ribelle e condannato al carcere Ducale di lui non si conosce la fine.
206	Giovanni Bonifacio	01/01/1425	Venegono S. Gilli A.	-(pag.53 op.cit.) - I suoi beni ritornano ai CASTIGLIONI con il versamento di fiorini 1300.
207	Pietro	01/01/1300	Venegono S. Gilli A.	-(pag.53 op. cit.) - sposa Giovanna CASTIGLIONI sporella del Cardinal Branda Castiglioni e due dei suoi nipoti MARTINO ed ANTONIO Pusterla, divennero Vescovi di COMO. (da ricercare data esatta : Lc)
208	famiglia Venegono	01/01/1492	Venegono S. Gilli A.	-(pag.53 op.cit.) - L'istruimento di pace venne conclusa con i Castiglioni nel 1492.

FAMIGLIE PUSTERLA

	nome	data	fonte	note
204	Clara	01/01/1500	St.vit.Mil.Verga	- (pag.184 in La storia della vita milanese di Ettore VERGA - Ed.Nicola Moneta - Milano 1931.) - Dama milanese del periodo Sforzesco. Suo ritratto in biblioteca Trivulziana.)
205	Gaspare	01/01/1500	St.vita mil.Verga	- (pag.190,192 op.cit.) (da verificare data : lc) Riceveva il sabato grasso tutta la corte. Gli sogni di casa Pusterla erano ben noti da tempo al popolo milanese : ogni anno in ricorrenza del santo della famiglia dal loro palazzo situato in via Torino, tra la via Palla e la via Piatti, un enorme cavallo di legno tirato dai facchini della "balla" proceduti dalla musica arrivava sino al Duomo. Dinnanzi alla porta della Cattedrale fermavasi ed usciuvano, come dal leggendario cavallo, uomini carichi di doni che i Pusterla offrivano alla Metropolitana.
206	Alessandro	01/01/1570	Tracce 4/1984	- (pag....4/1984 - La visita di san Carlo alla pieve di Somma nel giugno del 1570 di Franco Ferrario.) - Tiene in affitto una casetta e 5 pert. di terra e parte a ronco, di raggiudine del Pria Amrogio della PORTA, che riceve l'ordinazione di dar luce sull'uso del reddito da san Carlo Borromeo.
207	Anselmo	01/01/1126	Papi,Card.Arc.Vesc.	(pag in Papi, Cardinali, Arcivescovi e Vescovi milanesi di Gualtiero VIGOTTI - Ed: NED.Milano 1987) - nel 1126 Arcivescovo di Milano nel 1131 Presbitero Cardinale nel 1135 i milanesi abiurano l'antipapa ed il loro arcivescovo nel 1133 è nella lista dei Cardinali.
208	Antonio - conte	01/01/1714	Rho cenni st.civ.rei	(pag.62 - Costantino Baracchi - RHO, cycanni di storia civile e religiosa - Preposit. di san Vittore - 1959 Rho) Battenzione controllo data : lc) - CONTE - Contribuisce alla costruzione del Collegio.
209	Stefano	20/09/1556	Abb.S.Gemolo Ganna	- (in V^/1974 - Archivio Storico dell'Abbazia di san Gemolo di Ganna) - Canonico di santa Maria della Scala, riceve lettera di patente

FAMIGLIE PUSTERLA
note

nome data fonte

- 209 Stefano 20.9.1556 dall'economio generale Apostolico e Regio, per la prelisa dim
possesso dell'Abbazia da parte della deputazione dell'ospedale.
Lettera con sigillo a secco.
- 210 Francesco Maria 09/02/1827 Abb.S.Gemolo Ganna (pag varie, in VI^/1975, op. cit.)
Priore dell'Abbazia di GANNA.
Chiede la riduzione di Sante Messe per i cappellani MARCELLINI, e
don Antonio LEPORE.
Comunica la cessazione dei coadiutori MARCELLINI e GHIRLA.
Nei vari documenti numerati
1853-1861-1862-1865-1866-1881-1882-1886-, come Priore, si adopera
per la nomina dei Coadiutori nelle cappellanie vacanti ritrovando
in questo una certa difficoltà.
(attenzione le date dei documenti iniziano il 1 Febbraio 1827 e
terminano il 29 Agosto 1831.)
- 211 Famiglia 01/01/1000 M.C.Mil.Giulini -(pag I/568) -
- Ad ogni famiglia furono destinate in MILANO delle porte a
pusterle.
-(pag.III/214) - Avevano in MILANO la casa davanti alla Chiesa
di Sant'Alessandro,presso san NICOLÒ' dove esiste ancora una
strettoia detta Pusterla.
-(pag.241/III) - si professavano di legge Longobarda.
(pag.IV/404,518,615) - Nobiltà del partito della MOTTA (vedi
Fiamma)- Capitanei del Seprò nel 1111\$, Capitanei e Valvassori
nel 1258.
-(pag.IV/179)- Feudatari con GUGLIELMO ad ASTI.
-Bpag.IV/458) - I Visconti gli concedettero l'emblema
dell'aquila.
-(pag.IV/559) - Una figlia di un Della TORRE sposa un Pusterla.
-(pag.656,678,750,816,851) - Da fautore dei Torriani,poi contro
schieratosi infine coi Visconti.
- GUGLIELMO - Era il magggiore dei Pusterla Notabili Milanesi.
- 212 Anselmo 01/01/1123 M.C.Mi.Giulini -(pag.III^/63) - Arcivescovo di MILANO
- Nel 1123 è segnalato nella sentenza per la campanella.
-Nel 1139 risulta in un atto d'acquisto di beni da parte del
Monastero di AURORA.
- Muore Kal.Novembre + 1139

Pagina 1
25/04/1992

FAMIGLIE PUSTERLA

nome	data	fonte	note
Anselmo	01/01/1117	M.C.Mi.Giulini	-(pag.IV/64,241) - Laico CONSOLE di MILANO nel 1117.
Landolfo	01/01/1125	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.65,241/IV) - Nel 1125 è citato in una sentenza tra Capitanesi e Valvassori. - In un atto del 1135 in MEZZANO in una causa per la rendita soggetta ai Monaci di S.Ambrogio (6 mohoggia di frumento, 3 di segale, contro un'ufficio annuale pro defunti).
Arialdo	01/01/1125	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.65,241/IV^) - nella stessa sentenza del 1125 (vedi scheda di LANDOLFO PUSTERLA - n°220 -
famiglia	01/01/1200	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.65,241/IV^) - La famiglia aveva dei beni in MEZZANO luogo nominato in diverse località, ma noi crediamo che sia la frazione di PEDRIANO (distretto di Melegnano) dove i Pusterla detenevano molte possessioni.
Capodimaglio	01/01/1135	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.IV^/242,551,557,414) anche Caput de Mallii od Codimaglio. - Nel 1135 in un atto a MEZZANO. Nel 1159 viene fatto prigioniero dai Lodigiani e condotto a LODI in catene . Trovato morto al momento della liberazione. Nel XII secolo risulta in una sentenza tra le comunità di Talamona e di Ardenno.
Prisonerio	24/12/1179	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.II/781) - Nel Natale del 1179 risulta citato in una causa tra i comuni di Cesanba e Bienzago.
Guglielmo	01/01/1193	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag.IV/72) - Nel 1193 al governo di TREVISO:- - (pag.IV^/86) - Nel 1196 nella pace tra Comaschi e Milanesi. - (pag.IV^/136) - Nel 1201 podestà di PIACENZA. - (pag.IV^/143) - Nel 1203 reggittore di BOLDGNA. - (pag.IV^/146) - Nel 1204 podestà di MILANO con un Canavesi. - (pag.IV^/157) - Nel 1207 podestà di VICENZA. - (pag.IV^/179) - nel 1210 Feudatario di ASTI o Is.Fulcheria ?). - (pag.IV^/201) - Nel 1211 podestà di Bologna - (pag.IV^/2239) - Viene multato dal comune di Milano con una somma di £ 50.- (irrisoria per il suo stampo) , per non aver rispettato un bando.

Pagina 2
25/04/1992

FAMIGLIE PUSTERLA

	name	data	fonte	note
219	Guglielmo	01.01.1193		- (pag. IV^/253) - nel 1218 reggitore di FIRENZE. - (pag. IV^/263) - Nel 1220 regge BOLOGNA. - (pag. IV^/274) - Il "X Sett. 1221 come podestà di VERCCELLI riesce a formare una forte LEGA con Milano. (attenzione : ricercare IV/73 agg: e IV/369...Lc).
220	Guizardo	01/01/1196	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/77) - CONSOLE di MILANO nel 1196.
221	Boffredo	01/01/1198	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/100) - Uno dei 5 CONSOLI di Milano nel 1198.
222	Ubertaccio	21/12/1207	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/150) - Consolle di Giustizia a MILANO.
223	Guidone	01/01/1220	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. ?non ind. ricercare Lc) - controllare data Lc.
224	Obizone	01/01/1225	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/289) - Podestà e Capitano del Seprò nel 1225,
225	Guglielmo	01/01/1225	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/284) - Ordinario della Chiesa Milanese in un atto di Sant'Apollinare del 1225. - (pag. IV^/332) - citato ancora nel 1231 come Ordinario della ch. Ambrosiana.
226	Bonifacio	01/01/1235	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/368) - figlio di GUGLIELMO. Nel 1235 è presente al giuramento della Lega Lombarda.
227	Manfredo	01/01/1241	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/409) - Viene fatto prigioniero nel 1241 dai Pavensi e poi scambiato con altri, per la liberazione.
228	Burgaro	01/01/1258	M.C.Mi Giulini G.	- (pag. IV^/518,532) - Nel 1258 è citato tra i Cap: e Valvassori; Nel 1259 risulta podestà a SIENA.
229	Guglielmo	01/01/1273	M.C.Mi.Giulini G.	- (pag. IV^/559,618,640,651,658) - - Nel 1263 pare che sposi una figlia di Filippo Della TORRE. Nel 1274 è Podestà di BOLOGNA e di Imola sottoposta a Bologna. Viene dai cittadini contestato e spogliato di ogni suo avere rimandato a Milano.